



Collaborando

Avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it

info@collaborazioneponzano.it

✓ Le nostre comunità lodano e ringraziano il Signore per l'ordinazione diaconale di **Sebastiano Maria Zanin** della congregazione dei Legionari di Cristo, che si celebrerà il 4 settembre 2021 presso la Chiesa Votiva. Per avere la possibilità di conoscersi, Sebastiano invita le comunità della nostra Collaborazione a due incontri che si svolgeranno in chiesa a Merlengo:

- Venerdì 21, 20:30 - 21:15, conversazione sulle scelte di vita. Invitato, don Giancarlo Pivato
- Venerdì 28, 20:30 - 21:15, adorazione per le vocazioni

ORARI E INTENZIONI S.MESSE

Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 08	18:30	* Paolina De Conto, Antonio Rovere e nonni. * Silvana Bandiera
Dom 09	09:00	
	10:30	* Per tutta la comunità. * Remigio Zanatta. * Fam. Bubola e Capello. * Giovanna Mayerle, Massimo e Modesto Campagnol
Mer 12	08:00	
Gio 13	08:00	* Per le vocazioni di vita consacrata e laicale
Ven 14	08:00	* Per tutte le persone che si trovano in stato di sofferenza
Sab 15	18:30	
Dom 16	09:00	
	10:30	* Per tutta la comunità.

Parrocchia di S. Maria Assunta - Paderno

Sab 08	17:00		Cresime
Dom 09	09:15	* Fam. Martignago, Tasca, Marcuzzo e Piccolo. * Sofia Zottin, Gualtiero, Giacomo e Luciano Giacometti. * Ida Michielin e fam. * Mercedes e Leo Pivato. * Antonietta e Bruno Stellon. * Angela Martini	
	10:45	* Per tutta la comunità. * Caterina Putin, Basilio e Gregorio Coppe. * Luchino Vanzella e fam. * Giovanna Toresan ed Elio Bortoletto. * Luigina e Pietro Tasca. * Alba ed Antonio Mestriner. * Lucia ed Angelo Bertelli	
Mar 11	09:00		
Sab 15	17:00		Cresime
Dom 16	09:15	* Mirto Moro	
	10:45	* Per tutta la comunità. * Delia Simioni, Gregorio Coppe e Leone Baseggio. * Flora Camerin e fam. * Giuseppe Trentin. * Idolina e Sante Martignago	

Parrocchia di S. Bartolomeo – Merlengo

Sab 08	18:30	* Giulia Feltrin. * Argia Zanatta. * Paolo Bianchin
Dom 09	09:00	* Defunti fam. Pansolin. * Diana Marchetto. * Mario Bertuola
	10:30	* Per tutta la comunità. * Angela e Giovanna Pizzolato. * Ernesta e Maria Giovanna Piovesan. * Genoveffa Bonesso, Clorindo e Luigino Maggiolo
Sab 15	18:30	
Dom 16	09:00	
	10:30	* Per tutta la comunità. * Def. Fratelli Rossi. * Marcello e Ferruccio Baseggio. * Vittorio Pizzolato

Le intenzioni per i defunti possono essere comunicate con le seguenti modalità:

- in segreteria c/o la Canonica di Paderno, dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30
- per telefono al numero 0422969020
- tramite messaggio whatsapp al numero **0422 969020**
- tramite mail a info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 09/05/2021

numero 2021/19

VI DOMENICA DI PASQUA (Anno B)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI 15,9-17.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena».

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri».



COMMENTO AL VANGELO

I pochi versetti del Vangelo di oggi ruotano intorno al magico vocabolario degli innamorati: amore, amato, amatevi, gioia. «Tutta la legge inizia con un "sei amato" e termina con un "tu amerai". Chi astrae da questo, ama il contrario della vita» (P. Beauchamp). Roba grossa. Questione che riempie o svuota la vita: questo vi dico perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

L'amore è da prendere sul serio, ne va del nostro benessere, della nostra gioia. Anzi, ognuno di noi vi sta giocando, consapevole o no, la partita della propria eternità. Io però faccio fatica a seguirlo: l'amore è sempre così poco, così a rischio, così fragile. Faccio fatica perfino a

capire in che cosa consista l'amore vero, vi si mescola tutto: passione, tenerezza, emozioni, lacrime, paure, sorrisi, sogni e impegno concreto.

L'amore è sempre meravigliosamente complicato, e sempre imperfetto, cioè incompiuto. Sempre artigianale, e come ogni lavoro artigianale chiede mani, tempo, cura, regole: se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore.

Ma come, Signore, chiudi dentro i comandamenti l'unica cosa che non si può comandare? Mi scoraggi: il comandamento è regola, costrizione, sanzione. Un guinzaglio che mi strattona. L'amore invece è libertà, creatività, una divina follia...

Ma Gesù, il guaritore del disamore, offre la sua pedagogia sicura in due tempi:

1. **Amatevi gli uni gli altri. Non semplicemente: amatevi. Ma: gli uni gli altri.** Non si ama l'umanità in generale o in teoria. Si amano le persone ad una ad una; si ama quest'uomo, questa donna, questo bambino, il povero qui a fianco, faccia a faccia, occhi negli occhi.

2. **Amatevi come io vi ho amato.** Non dice "quanto me", perché non ci arriveremmo mai, io almeno; ma "come me", con il mio stile, con il mio modo unico: lui che lava i piedi ai grandi e abbraccia i bambini; che vede uno soffrire e prova un crampo nel ventre; lui che si commuove e tocca la carne, la pelle, gli occhi; che non manda via nessuno; che ci obbliga a diventare grandi e accarezza e pettina le nostre ali perché pensiamo in grande e voliamo lontano.

Chi ti ama davvero? Non certo chi ti riempie di parole dolci e di regali. L'amore vero è quello che ti spinge, ti incalza, ti obbliga a diventare tanto, infinitamente tanto, a diventare il meglio di ciò che puoi diventare (Rainer Maria Rilke).

Così ai figli non servono cose, ma padri e madri che diano orizzonti e grandi ali, che li facciano diventare il meglio di ciò che possono diventare. Anche quando dovesse sembrare che si dimenticano di noi. **Parola di Vangelo: se ami, non sbagli. Se ami, non fallirai la vita. Se ami, la tua vita è stata già un successo, comunque.**

=====

"CATECHESI SULLA PREGHIERA" - LA PREGHIERA CONTEMPLATIVA

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Continuiamo le catechesi sulla preghiera e in questa catechesi vorrei soffermarmi sulla **preghiera di contemplazione**.

La dimensione contemplativa dell'essere umano – che non è ancora la preghiera contemplativa – è un po' come il "sale" della vita: dà sapore, dà gusto alle nostre giornate. Si può contemplare guardando il sole che sorge al mattino, o gli alberi che si rivestono di verde a primavera; si può contemplare ascoltando una musica o il canto degli uccelli, leggendo un libro, davanti a un'opera d'arte o a quel capolavoro che è il volto umano... Carlo Maria Martini, inviato come Vescovo a Milano, intitolò la sua prima Lettera pastorale "La dimensione contemplativa della vita": in effetti, chi vive in una grande città, dove tutto – possiamo dire – è artificiale, dove tutto è funzionale, rischia di perdere la capacità di contemplare. **Contemplare non è prima di tutto un modo di fare, ma è un modo di essere: essere contemplativo.**

Essere contemplativi non dipende dagli occhi, ma dal cuore. E qui entra in gioco la preghiera, come atto di fede e d'amore, come "respiro" della nostra relazione con Dio. La preghiera purifica il cuore e, con esso, rischiarava anche lo sguardo, permettendo di cogliere la realtà da un altro punto di vista. Il *Catechismo* descrive questa trasformazione del cuore da parte della preghiera citando una famosa testimonianza del Santo Curato d'Ars: «La contemplazione è sguardo di fede fissato su Gesù. "Io lo guardo ed egli mi guarda", diceva al suo santo curato il contadino di Ars in preghiera davanti al Tabernacolo. [...] La luce dello sguardo di Gesù illumina gli occhi del nostro cuore; ci insegna a vedere tutto nella luce della sua verità e della sua compassione per tutti gli uomini» (*Catechismo della Chiesa Cattolica*, 2715). Tutto

nasce da lì: da un cuore che si sente guardato con amore. Allora la realtà viene contemplata con occhi diversi. **"Io guardo Lui, e Lui guarda me!"**. È così: **nella contemplazione amorosa, tipica della preghiera più intima, non servono tante parole: basta uno sguardo, basta essere convinti che la nostra vita è circondata da un amore grande e fedele da cui nulla ci potrà mai separare.**

Gesù è stato maestro di questo sguardo. Nella sua vita non sono mai mancati i tempi, gli spazi, i silenzi, la comunione amorosa che permette all'esistenza di non essere devastata dalle immancabili prove, ma di custodire intatta la bellezza. Il suo segreto era la relazione con il Padre celeste.

Pensiamo all'avvenimento della Trasfigurazione. I Vangeli collocano questo episodio nel momento critico della missione di Gesù, quando crescono intorno a Lui la contestazione e il rifiuto. Perfino tra i suoi discepoli molti non lo capiscono e se ne vanno; uno dei Dodici cova pensieri di tradimento. Gesù comincia a parlare apertamente delle sofferenze e della morte che lo attendono a Gerusalemme. È in questo contesto che Gesù sale su un alto monte con Pietro, Giacomo e Giovanni. Dice il Vangelo di Marco: «Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendidi, bianchissime: nessun lavaandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche» (9,2-3). Proprio nel momento in cui Gesù è incompreso - se ne andavano, lo lasciavano solo perché non lo capivano -, in questo momento che lui è incompreso, proprio quando tutto sembra offuscarsi in un vortice di malintesi, è lì che risplende una luce divina. È la luce dell'amore del Padre, che riempie il cuore del Figlio e trasfigura tutta la sua Persona.

Alcuni maestri di spiritualità del passato hanno inteso la contemplazione come opposta all'azione, e hanno esaltato quelle vocazioni che fuggono dal mondo e dai suoi problemi per dedicarsi interamente alla preghiera. In realtà, in Gesù Cristo nella sua persona e nel Vangelo non c'è contrapposizione tra contemplazione e azione, no. Nel Vangelo in Gesù non c'è contraddizione. Essa è venuta forse dall'influsso di qualche filosofo neoplatonico ma sicuramente si tratta di un dualismo che non appartiene al messaggio cristiano. **C'è un'unica grande chiamata nel Vangelo, ed è quella a seguire Gesù sulla via dell'amore. Questo è l'apice, è il centro di tutto. In questo senso, carità e contemplazione sono sinonimi, dicono la medesima cosa.** San Giovanni della Croce sosteneva che un piccolo atto di puro amore è più utile alla Chiesa di tutte le altre opere messe insieme. **Ciò che nasce dalla preghiera e non dalla presunzione del nostro io, ciò che viene purificato dall'umiltà, anche se è un atto di amore appartato e silenzioso, è il più grande miracolo che un cristiano possa realizzare. E questa è la strada della preghiera di contemplazione: io Lo guardo, Lui mi guarda! Questo atto di amore nel dialogo silenzioso con Gesù fa tanto bene alla Chiesa.**

(Papa Francesco – Udienza Generale 5 maggio 2021)

AVVISI PASTORALI

✓ **Abbiamo urgente bisogno di animatori adulti e giovani per provare a vedere se riusciamo a fare il Gr.Est.** Chi fosse disponibile dia per cortesia il proprio nome **entro la prossima settimana** chiamando o inviando un sms a don Roberto o in segreteria.

✓ **SABATO 15 a Paderno non verrà celebrata la messa prefestiva**

✓ Per tutto il mese di Maggio: **S. Rosario ogni MARTEDI' E GIOVEDI' ALLE 20.30 su piattaforma SKYPE.** Per partecipare è necessario scaricare il programma/applicazione "SKYPE". Una volta installato basterà cliccare a questo link: <https://join.skype.com/bC6w28ztL3MN>. Per poter partecipare bisognerà poi cliccare "partecipa alla chiamata"

✓ **Cresimandi Gruppo Ponzano:**

- giovedì 13 ore 18,00 Veglia di Prehiera in Chiesa a Ponzano
- venerdì 14 ore 17,00 Prove e Confessioni in Palazzetto a Paderno
- sabato 15 ore 17,00 Celebrazione Cresima in Palazzetto a Paderno

✓ **PER LE TRE PARROCCHIE: Anche in vista dell'estate, stiamo cercando volontari – maggiori di 18 anni - che siano disponibili per l'accoglienza e il servizio di igienizzazione delle Chiese per le Sante Messe.** Per chi fosse interessato è pregato di rivolgersi alla segreteria (0422 969020, info@collaborazioneponzano.it). Grazie!